



Programma occupazionale di Caritas Ticino, laboratorio smontaggio elettronica, Pollegio

costi di riparazione superiori al nuovo, affinché il consumatore abbia ad acquistare facilmente il nuovo prodotto immesso sul mercato) ad esempio aumentandola da 2 a 5 anni. Dall'altra pensare nella filiera di produzione a che ogni elemento prodotto possa essere smaltito o riciclato in modo sostenibile; pertanto un elemento di un PC o di un elettrodomestico non debba per forza essere distrutto in un forno senza essere riutilizzato, ma abbia ap-

**nella filiera di produzione
ogni elemento,
che può essere smaltito o
riciclato in modo sostenibile,
ha una seconda vita**

punto una seconda vita. Un ulteriore elemento da sottolineare è quello del fatto che, ad esempio, recuperando elementi come le batterie dei telefonini o delle auto elettriche o ibride, composte anche da cobalto, il minerale che viene estratto soprattutto nelle miniere della Repubblica Democratica del Congo in cui, è noto, lavorano anche bambini, si contribuisce alla diminuzione di richiesta di tale minerale e, di conseguenza, almeno dovrebbe diminuire il saccheggio della terra e il favorire il rispetto dei diritti dell'essere umano. Certo, non è sufficiente il riciclaggio, bisogna agire anche su altre vie: la lotta alla corruzione, il rispetto delle condizioni di lavoro e l'attenzione agli scambi commerciali tra paesi, ad esempio. Lo stesso concetto possia-

mo applicarlo al recupero e riciclaggio di abiti usati, in cui la produzione di indumenti a basso costo e dunque di largo consumo, realizzati in paesi dove lo sfruttamento minorile oppure le condizioni di lavoro per tutti sono degradanti -ricordiamo il crollo a Dacca nel 2013 di un'azienda tessile che provocò la morte di oltre mille persone e oltre duemila feriti, lavoratrici e lavoratori del settore- ci interrogano sul nostro modo di consumare oltre che sulle quantità di acqua per produrre, ad esempio, capi in cotone. Diventa pertanto responsabilità comune quella dell'attenzione alle modalità di produzione e di consumo per dare più vita agli oggetti di uso comune e per rispettare la dignità della persona. ■

RECYCLING ELETTRONICA E TESSILI PER LA DIGNITÀ DELLA PERSONA



di
MARCO FANTONI

L'attività di recupero di materiale tessile ed elettronico del Programma occupazionale di Caritas Ticino: educare il mercato ad una modalità etica di consumo

COSA HANNO IN COMUNE IL RECUPERO E RICICLAGGIO DI INDUMENTI USATI CON IL RECUPERO E RICICLAGGIO DI MATERIALI ELETTRICI ED ELETTRONICI? COLORO CHE LEGGONO LA NOSTRA RIVISTA, NEGLI ANNI, HANNO AVUTO MODO DI VERIFICARE A PIÙ RIPRESE COME LA RADICE COMUNE IN CARITAS TICINO PER QUESTE DUE ATTIVITÀ, OLTRE ALL'ACCOMPAGNAMENTO DELLE PERSONE, SIA LA VALORIZZAZIONE DI TALI PRODOTTI DANDO LORO UNA SECONDA VITA.

Da quando la nostra organizzazione si occupa di rimettere nel cerchio produttivo questi ed altri articoli, sono

passati almeno una quarantina d'anni. All'inizio non si parlava né di economia circolare o green economy, né di rifiuti che diventavano materie prime-secondarie. Il concetto era ed è quello di riutilizzare intelligentemente ciò che era ed è ancora fruibile a tutti. Da allora, di strada se ne è fatta e come è successo per i prodotti del Commercio equo provenienti dal Terzo Mondo (come si diceva anni fa), venduti prima alle bancarelle e poi in negozi specializzati e con una maggior organizzazione ed ora presenti anche nei supermercati, possiamo dire che l'attenzione al recupero e al riciclaggio di molti articoli fa parte di quel pensiero e di quella azione che anche a livello di grandi

aziende è messa in atto. Certo, il "verde" è anche un buon argomento di marketing e a volte le aziende utilizzano il cosiddetto *greenwashing* (campagne di marketing volte a posizionare l'azienda con un'immagine di rispetto dell'ambiente, effetto che però non si traduce necessariamente in fatti reali) per aumentare il proprio fatturato. Ma torniamo alle nostre attività sviluppate dalla metà degli anni '90. Oggi ci si spinge oltre: grazie anche alla ricerca ed alla tecnica si chiede al produttore, da una parte, di aumentare la garanzia sui propri prodotti evitando la cosiddetta "obsolescenza programmata" (produrre articoli con utilizzo di materiali di scarsa qualità e con



E. Weber & Cie AG | webstar.ch

Industriestrasse 28, CH-8157 Dielsdorf, tel. 044 870 87 00, info@webstar.ch